

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE N° 54 DEL 23/12/2024**

OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 23/12/2024

L'anno **2024**, addì **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **15:25**, nella Sala Consiliare del Comune di Rubiera, convocato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio dell'Unione ,

All'appello iniziale, sono presenti:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FORNARI LUCA	x		MONTANARI SANDRA	x	
CORTI FABRIZIO	x		RAELE SALVATORE	x	
AMATO MAICHOL	x		VERNIA NICOLO'	x	
BALESTRAZZI MATTEO		x	BATTISTINI ELIANO		x
BOCCOLINI NORA	x		CONSOLINI STEFANO MASSIMILIANO		AG
CORRADINI MARTINA	x		GRAVINA GIANNI	x	
DEBBI PAOLO	x		PAGLIANI GIUSEPPE	x	
DE LELLIS RICCARDO	x		RUINI FABIO	x	
FEDOLFI ALICE	x		SALSI ANTONELLO		x
FONTANA GRETA		AG	BOLONDI GIANCARLO	x	
GERMINI ALBERTO	x		CILLONI PAOLA		AG
GILIOLI ANDREA	x		FERRARI LUCIANO	x	
MAMMI GIOVANNI		AG			

Presenti: 18 Assenti: 7

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott.ssa Caterina Amorini**.

Il Presidente del Consiglio **Fornari Luca**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Al termine dell'appello iniziale entra il consigliere **Salsi Antonello** pertanto i presenti risultano essere **19**.

Sono presenti alla seduta il Sindaco di Baiso **Spezzani Fabio** e il Sindaco di Rubiera **Cavallaro Emanuele**.

Consiglieri scrutatori : **Salsi Antonello, Fedolfi Alice e Corradini Martina**.

Alle ore 15,53 al termine della trattazione del punto n. 3 entra il consigliere **Battistini Eliano** pertanto i presenti al momento della discussione e votazione risultano essere **20**.

DELIBERAZIONE DI C.U. N. 54 DEL 23/12/2024

OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 23/12/2024

PRESIDENTE. Buon pomeriggio, benvenuti a questa nuova seduta del Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia. Oggi siamo in un orario diverso dallo standard, però va bene lo stesso. Saluto i tecnici, il direttore finanziario Federica Manenti, l'economico Ilde De Chiara, buon pomeriggio Comandante, bentornato. Chiedo al Segretario Generale di fare l'appello.

(Appello)

SEGRETARIO. 18 presenti, il numero è legale e la seduta è valida.

PRESIDENTE. Constatato di avere il numero legale, dichiaro aperta la seduta di lunedì 23 dicembre. Iniziamo con l'ordine del giorno. *Punto n. 1: "Approvazione verbali seduta precedente"*. Chiedo ai consiglieri se ci sono delle dichiarazioni da fare. Nessuna dichiarazione, perfetto, quindi pongo in votazione il primo punto. *Punto n. 1: "Approvazione verbali seduta precedente"*. Presenti in aula 19, favorevoli? Quindi tutti favorevoli, quindi il punto è approvato all'unanimità.

DEBBI. Presidente io mi asterrei, in quanto non ero presente all'ultima seduta.

Consiglieri presenti e votanti **n. 19**

Favorevoli: **n. 18**

Contrari: **n. //**

Astenuti: **n. 1 (Debbi Paolo Centro Sinistra per l'Unione Tresinaro Secchia)**

Approvato a maggioranza

PRESIDENTE. Quindi 18 presenti e 1 astenuto, Debbi. Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno. *Punto n. 2 "Comunicazioni del Presidente"*.

PRESIDENTE UNIONE. Grazie Presidente, nessuna comunicazione.

PRESIDENTE. Benissimo. Faccio io una dichiarazione. Nei giorni precedenti si sono riunite le commissioni in prima convocazione. Sono stati eletti i presidenti ed i vicepresidenti. Quindi abbiamo chiuso il cerchio. Da questo momento le commissioni sono operative e di conseguenza auguro a tutti i commissari, ai presidenti e vicepresidenti un buon lavoro. Credo molto nelle commissioni, quindi utilizzatele. Grazie. Passiamo ora al terzo punto.

Punto 3: "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP, sezione strategica 2024-2029 e sezione operativa 2025-2027". Passo la parola al direttore finanziario Federica Manenti.

PRESIDENTE UNIONE. Se posso, Presidente, introduco solo il punto, ringraziando la presenza del direttore Federica Manenti nel raccontarci anche con slide, ci fanno capire meglio ciò che è stato il lavoro fatto dagli uffici di tutti i Comuni nel realizzare questo DUP. Quindi un lavoro che ha portato alla definizione di un assetto nuovo, un assetto che vede un settore che io chiamerei un settore vicino al territorio, un settore che ci darà soddisfazione rispetto alla presenza dell'Unione in varie

occasioni e nella modalità di avvicinamento alle persone e quindi credo che questo aggiornamento e questa nota legata alla possibilità di aprire questo lavoro ad un nuovo settore possa darci davvero soddisfazioni e quindi nel lasciare la parola al nostro direttore Federica Manenti, ringrazio anche i sindaci - e in questo caso facenti parte funzione come assessori - che hanno collaborato con la stesura dello stesso. Federica a te la parola.

DR.SSA MANENTI. Buonasera a tutti, consiglieri, sindaci. Grazie al Presidente Corti per l'introduzione. Come dicevamo, in questa seduta di Consiglio presentiamo l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, che è il nostro strumento principe. A questo punto è anche abbreviato e chiamato DUP definitivo, perché è il mandato che Giunta e Consiglio consegnano alla struttura per dare corso alle attività di tutto l'ente. Le slide sembrano tante ma in realtà andrò veloce perché è una breve carrellata semplicemente per dare la giusta dignità al Documento Unico di Programmazione, in quanto il legislatore rispetto a quanto avveniva per la vecchia relazione previsionale programmatica decide che il DUP non sia un mero allegato al bilancio di previsione, ma ne costituisca presupposto indispensabile per l'approvazione dello stesso e questa è la ragione per cui il DUP precede sempre in termini di approvazione il bilancio. Lo vedete poi dalla grafica, in realtà il DUP si muove anche integrandosi rispetto alle risorse che, come vedremo, vengono poi collegate ad ogni obiettivo strategico ed operativo. Il ciclo è quello che voi conoscete, è un ciclo continuo, un circuito della programmazione che vede delle fasi ben precise nell'anno e che vede, nel momento dell'approvazione oggi - di DUP, definitivo e bilancio - il momento culmine dell'attività dell'ente, del mandato amministrativo. L'iter è stato un iter lungo. La norma adesso ci chiede di precedere molti passaggi, per costruire insieme dirigenti, responsabili e amministratori, quindi i nostri sindaci, tutto ciò che vorremmo fare nel corso dell'orizzonte di mandato. Lo vedete dal titolo che andate ad approvare. La sezione strategica ha un respiro quinquennale quindi si chiama DUP, sezione strategica 2024-2029, la sezione operativa ha un doppio orizzonte temporale, uno triennale per gli obiettivi operativi ma anche di cassa per una revisione sostanzialmente annuale in base all'avanzamento dell'attività dell'ente. Il momento però, principe, che ha visto dopo la vostra approvazione dello schema di DUP l'aggiornamento del documento e il passaggio in Giunta il 19 novembre 2024, ha visto adottare dalla Giunta il DUP definitivo, apportando quei correttivi, quegli errori, quei refusi che erano presenti nello schema, ma soprattutto andando a connettere a questo punto il percorso del bilancio tecnico che si era costruito e che si avviava anche verso l'approvazione nella giornata odierna. A questo punto i due documenti si parlano. Il nostro DUP contiene la sezione strategica, le linee programmatiche, il quadro di riferimento, gli indirizzi generali riferiti al mandato, ma soprattutto si fa il focus sugli otto obiettivi strategici riferiti a questo punto ad ogni missione di bilancio. Vado veloce, questo è il modo con cui la sezione strategica in rosso si collega per il tramite delle missioni a tutti i programmi di spesa del DUP e del bilancio e connette quindi, lo vedete sotto, i vari obiettivi operativi che porteranno poi l'ente ad eseguire la struttura dell'ente, la struttura tecnica ad eseguire le attività. Il tutto, lo vedrete poi un attimo dopo dalle parole della collega, dottoressa De Chiara, si connette a missioni e programmi, proprio ai contenuti del bilancio di previsione. Gli obiettivi che troverete nel DUP non sono obiettivi ordinari. Nel DUP non si rappresenta l'attività normalmente in un DUP che risponde alla normativa, l'attività di routine è ordinaria dell'ente. Dalla riforma Brunetta in avanti, via via passando per i vari governi, è stato chiesto di rendere gli obiettivi rappresentati con alcuni criteri che vedete citati in rosso, quindi non sono obiettivi costruiti a caso ma soprattutto, proprio per valutare anche la performance dei colleghi, debbano necessariamente essere obiettivi di sviluppo, di miglioramento, di innovazione, di potenziamento, quindi sfidanti, obiettivi nuovi che ci portano allo sviluppo e al miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini e al territorio. Il nostro DUP, così come quello degli altri sei enti a questo punto dal 2023, è in controllo strategico, caricato sulla nostra suite Strategic PA, che doveva andare a regime in via sperimentale per l'Unione e Rubiera, ma anche gli altri enti hanno accelerato la loro attività di costruzione del Documento Unico di Programmazione e ad ora sono tutti in linea sulla piattaforma, già dall'anno scorso praticamente. Il nostro documento prevede

due momenti di monitoraggio, uno a luglio e l'altro a fine dell'anno per capire l'avanzamento dell'attività degli uffici e poi il DUP analizza anche i contesti esterni del nostro ente quindi se è di interesse nel DUP troverete l'aggiornamento di tutti i dati demografici, commerciali, imprenditoriali che riguardano il territorio dell'Unione Tresinaro Secchia. Quindi è una rassegna di riferimento e contiene anche però l'analisi del contesto interno, cioè della salute del nostro ente dal punto di vista delle risorse umane e strumentali. e procedurali. Attualmente la nostra struttura è formata dalla direzione operativa con i servizi di staff, quindi sia il controllo di gestione, l'ufficio stampa e cinque settori che si occupano dello svolgimento in forma associata delle sette funzioni che attualmente sono state trasferite dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia. Questo è il nostro organigramma approvato già con lo schema di DUP che è venuto in Consiglio nella precedente seduta. Il focus è, come diceva il Presidente Corti, sull'istituzione del quinto settore, servizio sviluppo territoriale, che partirà a breve con lo sportello energia e clima, prima di tutto, che è molto sentito come esigenza soprattutto dai professionisti e dagli operatori del settore, di un'unità di progetto Bandi e PNRR, il CEAS e via via altri servizi che saranno analizzati in termini di rafforzamento amministrativo come gli altri sportelli che attualmente vengono gestiti dai Comuni in forma magari non sempre unitaria. Abbiamo 128 dipendenti, di cui 105 di ruolo, 19 incaricati ex articolo 110 e tempi determinati, 4 in comando parziale dai Comuni, oltre al Segretario Generale individuato ai sensi dello Statuto dell'Unione. Dal 2021, con la modifica dello Statuto, è stata introdotta anche la figura dirigenziale del direttore operativo di supporto alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento per garantire il coordinamento dei servizi. Questa è la connessione poi alle spese dei servizi di cui dirà la collega. Nella sezione a seguire, su cui vado veramente rapida, è rappresentato ciò che poi trovate nell'allegato, se è di vostro interesse, nell'allegato A alla delibera che oggi si propone al Consiglio. Quindi il riassunto alle tre linee di mandato, un'unione per i territori, un'unione che crea valore pubblico, un'unione per la trasformazione digitale, i quattro indirizzi strategici, quindi è il punto di riferimento ed il faro anche per la struttura, il mandato che voi ci date per operare, a cui si collegano gli otto obiettivi strategici. E qui abbiamo apportato una correzione rispetto al precedente schema, due in direzione organizzazione e sviluppo, un obiettivo sul sistema informativo associato, tre obiettivi sulla protezione civile e la polizia locale e altri due obiettivi strategici macro, quindi sul servizio sociale unificato. A seguire, nelle slide che vedete scorrere, sono invece riportati tutti gli obiettivi operativi. Naturalmente per brevità non li leggiamo, però è per riassumerli in modo che se su qualche materia ci fosse un interesse ad approfondire, trovate tutto nell'allegato A. Vado veloce, la riforma della stazione appaltante, potenziamento del controllo strategico, l'attività sul fronte del reclutamento delle risorse umane. Come dicevo prima, abbiamo un gran numero di dipendenti, 128, siamo una delle Unioni che ha più dipendenti a tempo indeterminato, proseguono le attività di potenziamento e di copertura dei posti ancora vacanti, uno su tutti il servizio sociale con l'assunzione di, c'è la procedura di reclutamento non da adesso, di ulteriori due assistenti sociali già coperte dal nostro bilancio 2024 e tre agenti di polizia locale. La polizia locale del nostro territorio conta 49 unità di personale su un target regionale di una sessantina di agenti, siamo una delle unità, dei corpi più performanti anche in termini di organico tra le unioni Emiliano-Romagnole rispetto al target regionale. Siamo naturalmente tutti sotto soglia, ma il target che è anche molto alto, riuscissimo a arrivare a una sessantina di agenti ci sarebbe piena soddisfazione da parte del territorio, però i nostri 49 agenti, ufficiali e comandanti già ci garantiscono un'attività performante. Sono partiti anche i concorsi per i nuovi agenti, quindi a tempo indeterminato, ci sono già state le prove, sulla mobilità risentiamo del normale turnover che c'è su tutti i settori e quindi a breve arriveranno anche con mobilità gli altri tre posti che andremo a coprire a inizio 2025. In generale in un paio d'anni 5 agenti a tempo indeterminato e 3 agenti con mobilità in ingresso, quindi un buon potenziamento. Finanza e Bilancio, abbiamo necessità di mettere a regime potenziando la nostra microstruttura per agire soprattutto sul fronte dei tributi. Qua vedete elencati nel dettaglio gli obiettivi strategici della Polizia Locale e del Servizio Sociale Unificato, che ne ha giocoforza molti, perché come sapete assorbe metà del nostro bilancio, quindi le attività sono importanti. E poi il focus sul quinto settore di recente istituito. L'ultima sezione del DUP, e chiudo, deve riportare

obbligatoriamente il programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e lo riporta, saranno solo 4 attività di incarico di consulenza quindi diciamo che molto è svolto all'interno dell'ente, e poi il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, Lepida e Gal Antico Frignano, Appennino Reggiano, e il piano delle assunzioni di cui vi parlavo anche poco fa, 2025-2027. A scendere in ultimo nella piramide della programmazione passeremo poi a gennaio al Piao che darà alle strutture proprio gli obiettivi esecutivi, ma quello è un atto di Giunta, dopo che il Consiglio avrà approvato il DUP. Io mi fermo, passerei la parola al Presidente.

PRESIDENTE. Grazie al Direttore operativo Federica Manenti per l'esaustiva spiegazione e a questo punto apro il dibattito. Prego capogruppo Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Io ringrazio il direttore Manenti per la presentazione e approfitto della sua presenza per rivolgere direttamente una domanda. La rivolgo a lei perché la domanda è relativa a uno degli obiettivi operativi del DUP, di cui lei è responsabile obiettivo, il responsabile politico è Fabrizio Corti. Mi riferisco all'obiettivo operativo DUP TS01.1.8, ovvero potenziare servizi di sportello ai Comuni aderenti, ai cittadini, ai professionisti, alle imprese, su fronte delle attività unificate e razionalizzate. Come discusso brevemente in capigruppo, ho compreso che c'è l'intenzione da parte della Giunta dell'Unione di progettare ed attivare le funzioni di sportello, prevalentemente digitale, in tema di energia, clima ed energie rinnovabili per una transizione energetica di comunità, per la promozione del risparmio energetico e delle fonti alternative. nei diversi settori residenziali, terziario, industria e della mobilità. Mi chiedevo se poteste elaborare un po' su questo punto per far capire ai Consiglieri esattamente quali sono gli obiettivi che ci si pone con questo sportello prevalentemente digitale che si è in programma di attivare. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie al Capogruppo Ruini. Prego, Federica.

DR.SSA MANENTI. Sì. Abbiamo aderito all'inizio dell'estate a un bando regionale per potenziare questo tipo di attività e dare un supporto alle imprese del settore, anche ai professionisti e progettisti. E' un bando che con il progetto che abbiamo presentato di nostro sportello abbiamo vinto e quindi ci finanzia all'80% questo tipo di attività, quindi non è un costo che ricade sul trasferimento delle risorse dei Comuni. E' uno sportello che stiamo strutturando dal punto di vista digitale per la parte dell'architettura dello sportello e sarà un settore ai sensi delle norme Agid del nostro nuovo sito. Sapete che tutti i sette enti stanno migrando ai nuovi siti secondo le nuove regole e con la missione di PNRR che ci ha sostenuto. Lo sportello energia e clima non sarà un contenitore avulso da questo sistema ma sarà un di cui, quindi il cittadino e le imprese troveranno lì tutti i materiali che serviranno in caso di sviluppo di queste attività. Questo dal punto di vista dell'architettura e dell'interfaccia con l'utenza. Per quanto riguarda i contenuti, noi partiamo adesso con l'affidamento di un incarico ad esperti del settore che hanno già curato in Nord Italia una parte di sviluppo di queste attività, per aiutarci nel caricamento specialistico del dato che riguarda appunto le energie rinnovabili, sia per il residenziale che per il terziario e con un focus anche sui temi della mobilità, anche se questo in terza battuta e quindi il cittadino troverà nel contenitore digitale tutte le informazioni aggiornate, via via anche che si potranno trovare sullo scenario normativo e specialistico appunto temi di innovazione, troverà tutte le informazioni necessarie. Abbiamo però voluto, su indicazione della Giunta, in ottobre, mantenere anche una sezione di contatto fisico con i cittadini, che potranno sia prendere appuntamento con i consulenti, sia porre domande tramite l'interfaccia digitale ai nostri professionisti e a noi come struttura. Le domande saranno evase nell'arco di 7-9 giorni. Quindi stiamo strutturando queste attività che abbiamo messo nel capitolato d'incarico e contiamo, anche se la Regione ci ha dato come tempo per accendere, di aprire lo sportello ai cittadini, la fine dell'anno 2025, contiamo in realtà di anticipare tutto e aprire gli sportelli in primavera.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa Manenti. Altri interventi? A questo punto passerei alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Amato.

AMATO. Grazie Presidente, ci tengo a fare una brevissima dichiarazione di voto. Intanto sappiamo, e qui ringrazio i tecnici, il DUP è un Documento complesso per tutti quanti noi, anche nei singoli comuni è un momento decisamente complesso, quindi sarò estremamente breve. Il DUP non è solo un obbligo amministrativo, credo, ma è un ottimo strumento che ci pone di fissare i nostri obiettivi strategici e non solo. I più importanti, secondo me, che sono consultabili nel documento, ma che in tal caso chiedo anche alla dottoressa Manenti, giusto? Di dividerci le slide per una maggiore informazione. Noi siamo assolutamente disponibili. La trasformazione digitale, il rafforzamento della sicurezza, la sostenibilità ambientale, ma anche e soprattutto, come si diceva bene prima, le politiche sociali, le politiche giovanili, che sono obiettivi fondamentali. Quindi concludo questa brevissima dichiarazione di voto annunciando ovviamente un sostegno e un voto favorevole del nostro gruppo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Amato. Altre dichiarazioni di voto? Ok. A questo punto, prima di procedere con la votazione del punto, nomino gli scrutatori che non ho fatto prima, Salsi, Fedolfi e Corradini. Benissimo. Procediamo a questo punto alla votazione del *Punto n. 3: “approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP, sezione strategica 2024-2029 e sezione operativa 2025-2027”*. Presenti in Aula 19, favorevoli? Abbiamo 13 favorevoli. Contrari? 4 contrari, Il gruppo di Centrodestra per l'Unione. Astenuti? 2 astenuti, Noi per Casalgrande. Quindi il punto è approvato.

Consiglieri presenti e votanti **n. 19**

Favorevoli: **n. 13**

Contrari: **n. 4 (Gravina Gianni, Pagliani Giuseppe, Ruini Fabio e Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione)**

Astenuti: **n. 2 (Bolondi Giancarlo e Ferrari Luciano Noi per Casalgrande)**

Approvato a maggioranza

Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? 13 favorevoli. Contrari? 4 contrari, gruppo di Centrodestra per l'Unione. Astenuti? 2 astenuti, Noi per Casalgrande.

Consiglieri presenti e votanti **n. 19**

Favorevoli: **n. 13**

Contrari: **n. 4 (Gravina Gianni, Pagliani Giuseppe, Ruini Fabio e Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione)**

Astenuti: **n. 2 (Bolondi Giancarlo e Ferrari Luciano Noi per Casalgrande)**

Approvato a maggioranza

Quindi il punto è anche immediatamente eseguibile.

Mettiamo a verbale che il capogruppo Battistini Eliano entra in seduta alle ore 15:53. Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 4: “approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati”. Passo la parola al direttore economico Ilde De Chiara.

PRESIDENTE UNIONE. Se posso, Presidente, prima di passare la parola a Ilde De Chiara, innanzitutto nel ringraziarla per la presenza e per aver preparato anche lei una presentazione attraverso slide molto chiare che ci diranno un po' qual è stato il lavoro svolto su questo bilancio di previsione. Un bilancio di previsione che ha visto l'impegno di tutti i settori dell'Unione, in accordo e quindi anche attraverso riunioni mirate con gli assessori competenti nel valutare le scelte rispetto al bilancio di previsione, annunciamo un non taglio di nessun tipo di servizi, anzi siamo riusciti a, con un piccolo aumento da parte del contributo che ogni Comune dà al funzionamento dell'Unione, a mantenere anche, oltre che i servizi, a far sì che gli aumenti Istat e ciò che è stato richiesto da chi presta servizi, sia stato compensato con questa parte di piccolo aumento, credo che il lavoro sia stato fatto in maniera esemplare e che questo possa essere un bilancio di previsione che ci possa fare ben sperare in questo triennio. Quindi lascio la parola alla dottoressa Ilde De Chiara per la presentazione dello stesso punto.

DR.SSA DE CHIARA. Buon pomeriggio a tutti. Rispetto al bilancio, io partirei con l'indicare qual è stato l'iter che ci ha portati all'approvazione del bilancio 2025-2027. Sin dallo scorso anno, con l'approvazione del Decreto Ministeriale dell'Economia 25 agosto 2023, è stata un'approvazione di una novità abbastanza importante rispetto al ciclo di programmazione per l'approvazione del bilancio entro l'anno. Quindi la nostra attività, l'attività del servizio finanziario, ma poi di tutti i settori, è partita a metà settembre, in cui il responsabile del servizio finanziario ha inviato un bilancio tecnico a tutti i settori dell'Unione per far partire la procedura del bilancio. Questo per consentire comunque, in tutti i casi, anche nei casi di inerzia da parte dei responsabili dei settori, di proseguire con l'approvazione del bilancio nei termini. Ovviamente, nelle nostre realtà, noi abbiamo sempre cercato comunque di approvare il bilancio prima possibile, anche entro l'anno, però non sempre eravamo riusciti negli scorsi anni. Invece adesso è diventato, a parte la normativa, anche un obiettivo di tutta la struttura, perché è utile per tutti approvare il bilancio in tempo utile per partire con l'annualità in modo completo. Il primo provvedimento che riguarda questo bilancio, ovvero l'approvazione dello schema di bilancio in Giunta, è avvenuto il 19 novembre 2024. Dopo vi sono i tempi per l'organo di revisione per fornire il parere, quindi 10 giorni entro il 29, il 30 è stato depositato tutto il materiale ed è stato inviato ai consiglieri comunali per avere poi quei 20 giorni di tempo che precedono la seduta del Consiglio Comunale. Quindi siamo arrivati ad oggi per l'approvazione. L'Unione Tresinaro Secchia, i dati di riferimento che comunque si trovano negli indicatori, si trovano nella relazione o nel DUP, si riferiscono comunque al penultimo anno precedente, per cui l'Unione Tresinaro Secchia ha una popolazione residente al 31-12-2023 pari a 81.622 abitanti su una densità demografica è di 280 abitanti per chilometro. Rispetto invece ai dati numerici, questa è la parte relativa, voi sapete che il bilancio di previsione si compone, dal punto di vista delle spese, di due parti, la parte corrente e la parte investimento. La parte investimento nell'Unione non ha dei valori molto elevati perché in Unione non ci sono Lavori Pubblici, non c'è la parte dell'urbanistica, ma solo delle attività che possono essere acquisti di beni, oppure nel caso dell'ultimo periodo ci sono state delle spese correlate ai PNRR. Questa slide evidenzia praticamente una diversità abbastanza sostanziale tra l'assestato 2024 e la previsione 2025. Poi in termini numerici la spiegherò nelle prossime slide, ma era per far capire che comunque il dato iniziale del bilancio di previsione è sempre molto diverso da quello che è la chiusura dell'anno precedente, perché la chiusura dell'anno precedente risente di tutti i provvedimenti che vengono approvati in concomitanza del rendiconto della gestione, quindi l'applicazione al bilancio del fondo pluriennale vincolato, praticamente sono spese che non sono state sostenute oppure entrate accertate e non collegate a spese sostenute, che quindi praticamente vengono riportate sull'anno successivo, vi è l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. E anche l'avanzo di amministrazione è comunque un'entrata straordinaria, che si verifica solo dopo l'approvazione del rendiconto. In più, l'importo abbastanza considerevole che determina questo differenziale è il PNRR. Ci sono delle spese previste nel 2024 del PNRR che non sono replicate nell'anno 2025. In termini di impatto, possiamo individuare che su una spesa corrente della previsione 2025 di 17 milioni, perché alla fine la parte

del bilancio '25 è effettivamente un bilancio indicativo di quelle che sono le attività e i servizi dell'Unione, cioè ordinari, che seguono la loro attuazione ormai da anni. Il servizio sociale unificato ha una parte molto considerevole, pari a 8.298.457 che equivale al 48,69% delle spese correnti. Il corpo unico di polizia locale equivale a 4.380.535,74, pari al 25,70%. Poi ho raggruppato un po' tutti i servizi generali, la gestione unica del personale, CUC, il controllo di gestione, il CEAS, il SIA, lo sportello ai cittadini, per 4.032.214, pari al 23,66%. Infine, bilancio e finanza, 332.542, pari all'1,95%. Ovviamente è lampante che la parte considerevole di questo bilancio è correlata comunque ai due settori più, diciamo, alle attività praticamente più importanti, quelle sociali e quelle del corpo unico, dove insomma una parte abbastanza importante è anche collegata alla spesa di personale. Rispetto invece alla ripartizione delle spese correnti per fattori produttivi, possiamo dire che la parte di spesa per i famosi, in questo caso abbiamo la parte corrente nel 2025, su 16.714.000, 5.470.000 sono spese di personale, del personale dipendente. 353.531 sono spese relative e comunque collegate al personale dipendente, perché rappresenta la parte dell'IRAP che si paga sul personale dipendente. 7.713.508 sono acquisto di beni e servizi e qui si parla di tutta l'attività collegata sia ad acquisto di beni che a prestazioni di servizi, ad incarichi, è il fattore produttivo prevalente della spesa corrente. I trasferimenti invece correnti sono per 2.587.575, equivalgono praticamente a tutti i contributi che vengono dati sia dai Comuni piuttosto che ad altri enti della pubblica amministrazione. Rimborsi e poste correttive delle entrate equivalgono a 131.032, altre spese correnti a 458.880. Qui ci sono i fondi. C'è il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e il Fondo di Riserva. Ovviamente la voce più elevata è quella del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Se vedete, questo macroaggregato, altre spese correnti, la differenza tra il '24 e il '25 è abbastanza consistente e praticamente è l'importo del fondo crediti. Il fondo crediti rispetto al '24 subisce una riduzione, ma questo è dovuto al miglioramento degli incassi riguardo alle sanzioni al Codice della Strada, perché il conteggio del fondo crediti è abbastanza complesso, viene fatto sulla media dei 5 anni precedenti delle entrate che creano questi mancati pagamenti e negli ultimi cinque anni effettivamente il valore delle riscossioni su questo fronte delle sanzioni è molto migliorato e quindi abbiamo comunque avuto una riduzione del fondo crediti di circa più di 100.000 euro. Questo ovviamente ha dato la possibilità di coprire i maggiori costi di cui parlava prima il Presidente senza incrementare molto i trasferimenti dei Comuni. Qui è un po' la distinzione invece per missioni, un po' più dettagliata perché c'è anche il programma, quindi organi istituzionali piuttosto che Segreteria Generale, e in questo caso ho indicato sia la parte del titolo primo che la parte del titolo secondo, dove per esempio i 134 mila sono dovuti a quei lavori che sono del Fondo FOSMIT, a favore dei Comuni di Viano e Baiso. Poi c'è il programma della gestione economica, piuttosto che la statistica e sistemi informativi, e da qui vedete anche l'importo molto alto che è una delle spese più alte, SIA e la differenza tra il '25, '26 e '27 dovuta alla previsione nell'anno '25 di alcune quote residue del PNRR e in più tre nuove linee progettuali del PNRR digitale. Le risorse umane prevedono 866.000, altri servizi generali 978.000. La polizia locale è costituita da spese correnti per 4.042.000, spese di investimenti per 20.000, c'è il sistema di protezione civile 23.000 e poi c'è la parte del sociale, in questo caso divisa secondo i programmi quindi interventi per l'infanzia pari a 133.000, interventi per la disabilità pare a 3.774.000 circa, interventi per gli anziani 865.000, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 296.000, interventi per le famiglie 669.000, interventi per il diritto alla casa 101.100 e Programmazione Governo della Rete e dei Servizi Sociosanitari, 2.437.060, il titolo 2 sono 27.000. Poi abbiamo il Fondo di Riserva che è pari a 52.000, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a 295.510. Le entrate, le entrate rispetto ai bilanci dei Comuni ovviamente sono tutte entrate prevalentemente da trasferimenti perché l'Unione non ha entrate tributarie, quindi non ha entrate di tipo tributario, quindi sono tutte entrate da trasferimenti del secondo titolo, quindi trasferimenti correnti. Sono trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche per 13.744.426, di cui da amministrazioni locali 12.843.703, e i trasferimenti correnti da imprese sono 40.000, quindi il titolo 2 complessivamente è pari a 13.784.426, ovviamente la parte molto più sostanziale. Le entrate extratributarie invece sono vendite di beni e servizi per 8.000 e proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle

irregolarità per 2.760.000, praticamente relative alle sanzioni per violazione al Codice della Strada. Poi vi sono rimborsi, altre entrate correnti per 81.000. E le entrate invece in conto capitale sono correlate agli investimenti per 275.000 e altri trasferimenti, 134.400, che si collegano alle entrate che avevamo visto prima, per un totale di 17.043.750. L'altra cosa importante presente nelle previsioni di questo Bilancio sono le poste che sono correlate al PNRR. La normativa, la legge, prevede che nel bilancio, c'è un controllo abbastanza serrato sia nella formazione del bilancio, sia nella fase di rendicontazione, sia nella fase di variazione. Lo prevede proprio la norma, lo prevede il parere dei revisori, di dover comunque segnalare qual è l'andamento dei PNRR in corso e quali sono i nuovi progetti collegati al PNRR. Quindi vedete che gli ultimi tre sono nuovi progetti, quindi sono praticamente in fase progettuale e decorrono dal 2025. La digitalizzazione delle procedure SUA e SUE, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e la piattaforma di notifiche digitali. Invece, quelli che sono i primi del digitale sono l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici locali, praticamente correlati a quello che diceva prima il direttore operativo, ovvero alla trasformazione, all'aggiornamento di tutti i siti internet di tutti i Comuni dell'Unione. Infatti, nella fase di attuazione vedete che per alcuni enti l'attività è già conclusa e quindi poi stiamo andando avanti Comune dopo Comune. Poi c'è l'abilitazione a cloud per le PA dove vi sono ancora degli interventi in corso, l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali di Spid e CIE, in questo caso per diversi Comuni comunque è stato già raggiunto l'obiettivo, e la piattaforma digitale nazionale dati che è in fase di esecuzione. Sul fronte invece del sociale abbiamo la componente di povertà estrema, stazioni di posta. In questo caso, però, la parte prevalente di questa cifra dei 680 mila è oggetto di trasferimento al Comune, una parte al Comune di Scandiano per la realizzazione della stazione di posta e sulla povertà estrema, Housing First, c'è l'intervento di ristrutturazione in corso sempre da parte dei Comuni di Scandiano e di Rubiera. Quindi una parte di questa spesa viene trasferita ai Comuni, perché sono i Comuni che realizzano l'opera pubblica, l'intervento di ristrutturazione, l'Unione invece segue poi la gestione di questa linea. I percorsi di autonomia per persone con disabilità è sempre costituito da una parte di lavoro e da una parte di attività. Per finire, c'è il sostegno alle capacità genitoriali della prevenzione, della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, che sono dei sostegni alle famiglie per la prevenzione, per la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Qui semplicemente volevo praticamente indicarvi come era stato calcolato in sede di bilancio di previsione il fondo crediti relativo alle sanzioni al Codice della Strada, quindi viene fatta praticamente una media di 5 anni dal '19 al '23 considerando quello che è stato incassato rispetto a quello che è stato accertato e il complemento a 100, quindi in questo caso il 12,75% che rappresenta la quota secondo la media semplice delle sanzioni non riscosse, viene applicata allo stanziamento di previsione '25 che è pari a 2,3 milioni e quindi l'accantonamento definitivo diventa pari a 293.400. Io avrei concluso, poi se avete delle domande sono a disposizione.

PRESIDENTE. Ringrazio il direttore finanziario per l'esauritiva spiegazione. A questo punto dichiaro aperto il dibattito. Nessuna considerazione, quindi passo... Prego Capogruppo Battistini.

BATTISTINI. Dicevo, lei andava piuttosto rapidamente, può darsi che qualche passaggio mi sia sfuggito della sua relazione. Però a me interessava avere una maggiore spiegazione relativamente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Ha parlato, se non vado errato, di 295.510. Dal punto di vista giuridico, Crediti di Dubbia Esigibilità è un qualcosa di incomprensibile. Che cosa intendete?

DR.SSA DE CHIARA. Praticamente per il bilancio del Comune si intendono dei crediti per i quali rimangono dei residui nel bilancio del Comune e dopo aver eseguito, il primo passaggio ovviamente l'emissione del verbale, poi viene fatto un sollecito, poi viene fatta la riscossione coattiva e se in questo periodo, praticamente, da quando si parte con la riscossione volontaria a quella coattiva, il credito non viene riscosso, diventa un Credito di Dubbia Esigibilità per il quale la norma impone di calcolare questo fondo, perché noi, praticamente, nell'anno '24 accertiamo tutti i verbali che emette il settore Polizia Locale. Quindi emette un importo di verbali effettivamente emessi per, non so,

faccio un esempio, 2 milioni e mezzo, di cui verranno riscossi non so l'80% quest'anno e rimangono il 20% di queste entrate che noi abbiamo inserito rimangono come crediti da riscuotere negli anni successivi. Se viene fatto il primo passaggio per chiedere il pagamento e la riscossione non avviene, viene fatto il secondo, per cui quando si va a calcolare il fondo dell'anno precedente si prende in considerazione il differenziale tra il riscosso e l'accertato e su quello è proprio un conteggio che determina la norma, non siamo noi a stabilirlo. Praticamente si prendono in considerazione i cinque anni precedenti, l'ultimo esercizio chiuso, per cui in questo caso è il '19-'23, e si fa quel conteggio e si calcola la media semplice di questi cinque anni e quella differenziale si applica al valore di quello che è stato previsto in bilancio, perché ovviamente è stato stabilito così, si ritiene che se tu inserisci, cioè prevedi in bilancio 2 milioni, se hai comunque uno storico di non riscosso del 20%, tu il 20% lo devi applicare su questa previsione. Se posso essere stata chiara ma...

BATTISTINI. Sì, lei è stata molto chiara, però io volevo chiedere un'ultima cosa. In relazione a questi crediti si fa in modo che non vadano in prescrizione, oppure li si lascia andare in prescrizione?

DR.SSA DE CHAIRA. C'è anche qui il collega Comandante Rosati che può fare eventualmente, ma assolutamente no, si fa in modo che non vadano in prescrizione.

BATTISTINI. Quindi fate una lettera di interruzione della prescrizione in sostanza?

DR.SSA DE CHIARA. Non credo, però... nel senso che si guarda l'anno in cui si è formato il credito.

BATTISTINI. Intendiamoci, prima che il credito vada in prescrizione, l'amministrazione di questo Ente è tenuta ad inviare una lettera di interruzione della prescrizione che fa sì che il periodo di prescrizione ricominci, come tutti sanno, da zero. Quindi se non lo fate direi molto male, se lo fate direi molto bene. Ecco, tutto lì.

PRESIDENTE. Grazie Capogruppo Battistini. Ci sono altri interventi? Comandante, lei vuole aggiungere qualcosa alla sua domanda eventualmente?

COMANDANTE ROSATI. Per quanto riguarda la domanda, si innesta nel procedimento amministrativo sanzionatorio. Le faccio un piccolo esempio, una contestazione di un verbale per passaggio con rosso. Quindi ci sono dei termini sia per effettuare il pagamento quindi entro cinque giorni c'è una riduzione del 30%, entro 60 giorni, dopodiché se non viene pagato e ahimè ce ne sono diversi, non tanti perché noi, come ha illustrato la dottoressa De Chiara, non fortunatamente, non è il termine, però abbiamo una quota molto elevata, una percentuale molto elevata di incasso. Se nei termini di 60 giorni il verbale di accertamento non viene pagato, diciamo, confluisce nel nostro sistema, che ovviamente è gestito con una banca dati, in una procedura di recupero, cosiddetta ordinanza ingiunzioni, quindi facciamo liste di carico, non le affidiamo ad agenzia di riscossioni, abbiamo un service e notificiamo l'ordinanza ingiunzione di pagamento. Che cosa avviene? La notifica di questa ordinanza ingiunzione di pagamento vale come atto che va ad interrompere i termini di prescrizione. Dopodiché il procedimento continua fino ad arrivare alla esecuzione coattiva e noi lo stiamo facendo perché laddove i verbali poi, anche a seguito di notifica di ordinanza ingiunzione, non vengano pagati, procediamo con l'esecuzione forzata, fermo fiscale e in alcuni casi siamo arrivati anche al pignoramento, ovviamente presso terzi, anche degli stipendi. Però aggiungo questo, ci può essere anche il caso, come diceva la dottoressa De Chiara, questo è previsto dal procedimento sanzionatorio amministrativo, siccome passano anche mesi, ma passa anche un anno e anche più, c'è anche il caso che poi la persona a cui abbiamo notificato questi atti sia deceduta, faccio un caso. Ecco, il procedimento sanzionatorio vuole, c'è una norma di una legge

specifica, che si interrompe perché non si trasmette agli eredi, tanto per esemplificare. Però noi nel tempo abbiamo fatto un'attività molto importante su questo versante, anche perché ci sono state delle specifiche indicazioni che sono state date dalla Giunta. Noi quest'anno siamo riusciti a fare due liste di carico, tenga presente che in queste liste di carico ci sono moltissimi verbali di accertamento che non sono pagati.

BATTISTINI. Crediti prescritti non ve ne sono, lei è sicuro?

COMANDANTE ROSATI. Sicuro...

BATTISTINI. In base al procedimento che avete attuato, siete sicuri che non ci siano crediti prescritti? Perché forse non sono solo le sanzioni amministrative, forse c'è anche dell'altro. Per quanto riguarda voi no, per quanto riguarda i crediti inesigibili. Adesso sentiamo se c'è anche qualcos'altro. Sa perché le faccio questo ragionamento? Perché qualora l'amministrazione e chi per loro, coloro che operano per l'amministrazione, consentissero ai crediti di andare in prescrizione, ci sarebbe una responsabilità erariale. Ecco, questo è molto semplice da capire. E quindi bisognerebbe saperle queste cose, perché approvare un bilancio senza sapere queste cose, ecco, io inviterei tutti quanti ad essere molto cauti nell'approvazione di un bilancio dove non c'è una specificazione dei crediti, se ci sono stati appunto dei crediti prescritti.

PRESIDENTE. Grazie Capogruppo Battistini.

BATTISTINI. Concluderei, se mi consente. Tra questi crediti inesigibili o di dubbia inesigibilità, dottoressa, ci sono anche altre cose o solo le sanzioni amministrative?

PRESIDENTE. Un attimo solo. Ringrazio il comandante Italo Rosati per la spiegazione. Vi chiedo soltanto di non fare il rimpallo delle conversazioni. Fate una domanda e poi dopo diamo la possibilità ai tecnici di rispondere. Mi ha chiesto la parola il direttore operativo Federico Manenti per una risposta.

DR.SSA MANENTI. Grazie Presidente. Un'integrazione a favore di tutto il Consiglio, perché non si pensi che il dettaglio influisca eventualmente su un'approvazione di un Documento misconosciuto, nel senso che è talmente noto il regime di responsabilità, tant'è che il Comandante ha parlato di una procedura segmentata in tre step in cui l'ordinanza ingiunzione rappresenta proprio quell'aspetto fondamentale che ci allinea alle previsioni che la normativa ci indica, tanto forte è la consapevolezza dell'importanza di questi temi. Perché è vero che la norma e il principio di contabilità del 118 ci mettono al sicuro dicendoci non contate su un'entrata, è un principio contabile del legislatore naturalmente, che non c'è, perché nel caso poi non entri, si produce un disavanzo, quindi c'è un ragionamento molto complesso da fare. È così noto che dal 2018, momento in cui si incassavano circa il 44% dei proventi, siamo arrivati ad oggi. Adesso non abbiamo voluto proiettare tutti i grafici che ci tengono col controllo di gestione e supervisione della materia, siamo passati a un 80%. Siamo uno degli enti che recupera più debiti, che esige, di tutti, è un livello altissimo, per cui c'è assolutamente consigliare la consapevolezza di questo fatto, tant'è che, ripeto, in un quinquennio, poco più, siamo arrivati a raddoppiare le entrate per riscossioni. Quindi la ringrazio per lo stimolo. Rassicuravo sul fatto che il sistema che la Polizia Locale governa prevede proprio questi passaggi che garantiscono l'ente e lo mettono a sicuro rispetto ad eventuali esposizioni.

PRESIDENTE. Grazie direttore finanziario, operativo scusate, chiedo all'Ilde se deve integrare qualcosa.

DR.SSA DE CHAIRA. Solo due parole rispetto alle altre entrate. Per nostra fortuna sono pochissime, nel senso che negli anni scorsi avevamo dei proventi derivanti da alcuni servizi del sociale, che però praticamente negli ultimi due anni si è ridotto solo a un'unica entrata, perché sono tutti confluiti negli accreditamenti, per cui le entrate vengono rispettivamente incassate dai gestori delle case protette, dei centri diurni, quindi non abbiamo più entrate di questo tipo sul nostro bilancio. Sono direttamente incassati dai gestori dei servizi delle strutture, quindi della casa protetta piuttosto che del centro diurno, quindi noi entrate dirette non ne abbiamo più.

PRESIDENTE. Grazie Direttore. Altri interventi? Prego.

AMATO. Grazie Presidente, ci tengo solo a spendere due parole ringraziando i tecnici, anche questo, come il DUP, non è sicuramente un documento semplice, tutt'altro, è un documento che credo testimoni la virtuosità del nostro Ente e anche ci tengo a spendere una parola sui FCDE, la celerità della riscossione, l'impegno è noto anche di ANCI e dell'Unione Nazionale dei Comuni, gli FCDE sono un problema nazionale, che parte dal sud attraverso tutto il centro fino al nord. Quindi ringrazio per l'impegno, ringrazio i tecnici. È un documento che abbiamo ricevuto tempo fa, un documento che ci soddisfa pienamente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Amato. Altri interventi? Passiamo a questo punto alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Nora.

BOCCOLINI. Grazie Presidente, colleghi consiglieri. Dunque, anch'io come il consigliere Amato ritengo sia doveroso un ringraziamento agli uffici e alla dottoressa De Chiara per il lavoro svolto, in un contesto economico e sociale complesso come quello attuale in cui ci troviamo, il bilancio di previsione che oggi siamo chiamati a votare, dimostra il senso di responsabilità di questa amministrazione, credo. È uno strumento che guarda ai bisogni reali dei cittadini, senza perdere di vista l'obiettivo di costruire una città più inclusiva, più innovativa e più sicura. Dunque, per queste ragioni annuncio con convinzione il nostro voto favorevole al bilancio di previsione e ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla sua stesura, per l'impegno e la professionalità. Sono certa che questo documento rappresenti una solida base per le azioni future della nostra amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Boccolini. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna, quindi pongo in votazione il punto numero 4. *Punto n. 4: "approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati"*. Presenti in Aula 20. Favorevoli? 13 favorevoli, Centrosinistra per l'Unione. Contrari? Abbiamo 5 contrari, abbiamo il gruppo di Centrodestra per l'Unione e il Gruppo Misto. Astenuti? 2 astenuti, Noi per Casalgrande. Quindi il punto è approvato

Consiglieri presenti e votanti **n. 20**

Favorevoli: **n. 13**

Contrari: **n. 5 (Gravina Gianni, Pagliani Giuseppe, Ruini Fabio e Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione Battistini Eliano Gruppo Misto)**

Astenuti: **n. 2 (Bolondi Giancarlo e Ferrari Luciano Noi per Casalgrande)**

Approvato a maggioranza

Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? 13 favorevoli, Centrosinistra per l'Unione. Contrari? 5 contrari, Centrodestra per l'Unione, Gruppo Misto. Astenuti? 2 astenuti, Noi per Casalgrande.

Consiglieri presenti e votanti **n. 20**

Favorevoli: **n. 13**

Contrari: **n. 5 (Gravina Gianni, Pagliani Giuseppe, Ruini Fabio e Salsi Antonello Centro Destra per l'Unione Battistini Eliano Gruppo Misto)**

Astenuti: **n. 2 (Bolondi Giancarlo e Ferrari Luciano Noi per Casalgrande)**

Approvato a maggioranza

Quindi il punto è immediatamente eseguibile. Passiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno.
Punto n. 6: “razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, Decreto Legislativo 19 agosto del 2016, numero 175, ricognizione e partecipazioni possedute al 31-12-2023”.

PRESIDENTE. Passo la parola al direttore finanziario, Ilde De Chiara per l'esposizione del punto.

DR.SSA DE CHIARA. Sì. Il punto della razionalizzazione periodica delle partecipate è stato introdotto nel 2016 dal Decreto Legislativo 175, Testo Unico in materia di società partecipazione pubblica. È un adempimento annuale che ci richiede praticamente una ricognizione entro fine anno di quello che è il numero delle nostre partecipazioni pubbliche e di controllare se queste partecipazioni per la loro natura e la loro attività nel rispetto all'ente locale, possono essere mantenute. In realtà l'Unione non ha delle partecipazioni particolarmente rilevanti. Le uniche due partecipate sono Lepida SCPA, che è una società a completo controllo pubblico, e il GAL Antico Frignano Appennino Reggiano, che è un gruppo di azione locale. Ai fini di questa normativa di disciplina delle partecipate, la razionalizzazione viene fatta solo per Lepida poiché il GAL rientra tra le tipologie che sono escluse dall'applicazione di questa normativa. Quindi, rispetto alla razionalizzazione, quindi al mantenimento della società della partecipazione in Lepida, non vi sono praticamente novità rispetto al passato. Nell'allegato troverete l'aggiornamento di quella che è la situazione di Lepida e quindi è comunque una società sempre in utile, per cui l'esito della rilevazione è il mantenimento di questa partecipata senza interventi.

PRESIDENTE. Grazie al direttore finanziario Ilde De Chiara per l'esposizione. Apro il dibattito. Passo direttamente alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Vernia.

VERNIA. Grazie Presidente. Ringraziando, come sempre, i tecnici per l'importante lavoro svolto, annuncio il voto favorevole del nostro gruppo al seguente punto all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere Vernia. Altre dichiarazioni di voto?

BATTISTINI. Semplicemente vorrei che vi fosse la dichiarazione di voto da parte del gruppo Noi per Casalgrande, il quale prima si è astenuto, nonostante che il Sindaco del Comune di Casalgrande notoriamente faccia parte della maggioranza. Allora se si astiene deve dare una motivazione. Perché non è che possiamo fare tutto quello che vogliamo, bisogna che si diano delle motivazioni, per cui non saltatevi fuori che vi astenete ancora senza dare una motivazione. Non si fa così.

PRESIDENTE. Grazie capogruppo Battistini. Prego, Capogruppo Ferrari.

FERRARI. Ringrazio l'Avvocato per la precisazione, ma non mi sembra che vi siano degli obblighi in questo senso a livello di regolamento, per cui noi faremo quello che riterremo opportuno. Se riteniamo opportuno di dare delle giustificazioni, le daremo. Se non riteniamo opportuno di non darle, non le daremo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Capogruppo Ferrari, Battistini le chiedo di mantenere un comportamento, siamo in una sala del Consiglio dell'Unione quindi cerchiamo di mantenere un comportamento... no? bene, visto che, insomma, abbiamo un regolamento da rispettare anche da questo punto di vista. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Capogruppo Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Capisco perfettamente il consigliere Battistini, perché effettivamente devo dire anche io che queste posizioni del gruppo consigliere Noi per Casalgrande sono perlomeno difficili da comprendere. Per quanto capisco anche altresì perfettamente che non vi sia alcun obbligo da parte del consigliere Ferrari e del suo gruppo di dare alcuna spiegazione, è chiaro che insomma, almeno in me, ma noto anche in molti colleghi, emerge sempre una forte confusione circa la posizione di questo gruppo consigliere. Detto ciò, rientro all'argomento sul punto in questione, è un atto che a mio avviso non ha nessun tipo di valenza politica, essendo appunto un'opera di razionalizzazione su quelle che sono le due micropartecipate, mi verrebbe a dire, dell'Unione Tresinaro Secchia e intendendo questo punto come un atto non politico ma prettamente burocratico, non vedo motivi per esprimere in maniera contraria e quindi la posizione sarà quella dell'astensione di una parte del nostro gruppo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Capogruppo Ruini. Altre dichiarazioni? Però siamo nella fase delle dichiarazioni.

PAGLIANI. Se lei va a vedere il regolamento, comprenderebbe in pochi istanti che se si interviene in difformità col gruppo si può tranquillamente fare dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. D'accordissimo con lei.

PAGLIANI. Posso allora farla? Bene, grazie. Allora, in linea con quella che è stata la nostra posizione in Provincia, con quella che sarà la posizione che terremo stasera, tra poco, nella discussione del Consiglio e del bilancio a Scandiano, considerato il fatto che anche in quei luoghi abbiamo deciso di votare contro anche ad un assetto molto più importante di partecipazioni societarie, l'Unione ha veramente partecipazioni in Lepida molto molto risibili, però, per linearità, voteremo contro anche questo punto dell'ordine del giorno. Per quanto riguarda invece una battuta sul gruppo Noi per Casalgrande, rispetto a come era iniziato è molto migliorato e dunque io sono favorevolissimo alla posizione di Luciano che almeno ha corretto il tiro del sindaco Daviddi che aveva addirittura armi e bagagli fatto trasloco nel Centrosinistra.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Pagliani. Altre dichiarazioni? No. Allora a questo punto pongo in votazione il punto numero 5 all'ordine del giorno. *Punto n. 6: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, Decreto Legislativo 19 agosto del 2016, numero 175, ricognizione e partecipazioni possedute al 31-12-2023"*. Presenti in Aula 20, favorevoli? 13 favorevoli, gruppo di Centrosinistra per l'Unione. Scusate, 15 favorevoli insieme a Noi per Casalgrande. Contrari? Abbiamo 3 contrari, Pagliani, Salsi e Battistini. Astenuti? Abbiamo 2 astenuti, il Gruppo di Centrodestra, Ruini e Gravina. Perfetto, quindi il punto è approvato.

Consiglieri presenti e votanti **n. 20**

Favorevoli: **n. 15**

Contrari: **n. 3 (Pagliani Giuseppe e Salsi Antonello Centro Destra per
l'Unione e Battistini Eliano Gruppo Misto)**

Astenuti: **n. 2 (Ruini Fabio e Gravina Gianni Centro Destra per
l'Unione)**

Approvato a maggioranza

Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Quindi sono 15 favorevoli, Centrosinistra per l'Unione e Noi per Casalgrande. Contrari? Contrari abbiamo Pagliani e Salsi. No, Battistini non ha ancora votato. Contrari abbiamo Pagliani e Salsi. Astenuti? Battistini, Gravina e Ruini.

Consiglieri presenti e votanti **n. 20**

Favorevoli: **n. 15**

Contrari: **n. 2 (Pagliani Giuseppe e Salsi Antonello Centro Destra per
l'Unione)**

Astenuti: **n. 3 (Ruini Fabio e Gravina Gianni Centro Destra per
l'Unione e Battistini Eliano Gruppo Misto)**

Approvato a maggioranza

Il punto è immediatamente eseguibile. Siamo arrivati alla fine di questo Consiglio dell'Unione. Inizio io o inizi tu con i ringraziamenti?

PRESIDENTE UNIONE. Vado io innanzitutto per ringraziare i consiglieri che in questi primi mesi di legislatura si sono impegnati nel rappresentare i propri Comuni in questa Unione. Il lavoro svolto è un lavoro che ha portato a dei risultati, credo ci sia davvero da ben sperare sul funzionamento di questa nostra Unione. Ringrazio naturalmente anche i responsabili tecnici e i loro sottoposti, in quanto la macchina dell'Unione credo anche dai risultati che si ottengono e che sono visibili un po' in tutte le pagine dedicate all'Unione, siamo un'Unione che funziona, quindi ringrazio in modo sia personale che da parte delle comunità che sostengono questa Unione e credo anche ci sia da ringraziare il Presidente del Consiglio che in questi mesi ha tenuto le file rispetto anche al risultato, buon risultato delle commissioni con le quali cominceremo a lavorare e daremo democrazia maggiore rispetto all'organizzazione iniziale. Quindi davvero grazie, ringrazio chi è nella parte del pubblico. Bene, io do a tutti, a voi e alle vostre famiglie i miei auguri di buon Natale e di Felice 2025, di un sereno 2025. Probabilmente a gennaio non ci vedremo se non ci sono cose particolari e ancora grazie per ciò che avete fatto. Prego consigliere.

SALSI. Un auspicio. Le prossime riunioni facciamole in un ambiente più consono alla salute, perché qua si rischia malattie da raffreddamento.

PRESIDENTE. Signori, grazie mille della considerazione. Mi associo anch'io ai ringraziamenti del Presidente dell'Unione.

PRESIDENTE UNIONE. Ho dimenticato, Luca, solo un ringraziamento particolare al Dottor Rosati che termina, ma non ci abbandona e rimane in questo periodo di transizione, al quale farei un applauso. Il rapporto ormai è andato su tutti i giornali, non andrà lontano, andrà a comandare la Polizia Locale del Comune di Reggio. Quindi grazie dottor Rosati per ciò che ha realizzato con noi.

PRESIDENTE. Un ringraziamento a tutti i tecnici, direttori, agli uffici per tutto quello che viene preparato. Un ringraziamento anche io lo faccio al Comandante per il suo nuovo incarico. Ringrazio gli assessori, i sindaci, tutti voi consiglieri, i capigruppo. Vi auguro un buon Natale, un felice Anno nuovo, sperando di avere ancora tanto da lavorare. Un saluto.

Il Consiglio dell'Unione termina alle ore 16,45

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Fornari Luca

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Caterina Amorini

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)